

1 Maggio



















FINANZIATE CON IL RICAVATO 2023

Con il ricavato delle attività di AUTO IN FIORE svolte nel corso dell'anno 2023, circa 4.000,00 E, è stato possibile realizzare una grande iniziativa di solidarietà. Sono stati distribuiti, da- gli Assistenti Sociali del Comune di Castenaso, a varie famiglie bisognose, diversi "Buoni spesa" da utilizzare presso il supermercato Coop Reno di Castenaso.

La stessa Coop Reno di Castenaso ha integrato con un proprio contributo la somma di denaro depositato dall'associazione AUTO IN FIORE permettendo, in questo modo, di sostenere un maggior numero di persone in difficoltà.

Ringraziamo sentitamente tutti gli sponsor. La gelateria Muvin' e Flornova che da più di vent'anni ci offrono la colazione e omaggi floreali. Grazie all'impegno e la partecipazione di tutti nel corso degli anni abbiamo raggiunto l'importante obiettivo di raccogliere e distribuire 92.000,00 E.











COMUNE DI FIORANO MODENESE

La Riserva Naturale

La Riserva Naturale delle Salse di Nirano tutela il più vasto e peculiare complesso di Salse della Regione, fra i meglio conservati d'Italia e tra i più importanti d'Europa. Il percorso di tutela e valorizzazione, avviato dal Comune di Fiorano già dal 1977 con l'acquisizione delle aree interessate dai fanghi e la costituzione di vincoli di inedificabilità e tutela, ha portato nel marzo del 1982 all'istituzione della Riserva Naturale regionale delle Salse di Nirano, prima Riserva naturale creata dalla regione Emilia Romagna.

Nel 2004 la Commissione Europea ha individuato, sulla base della Direttiva Habitat, nell'intera area della Riserva e oltre, un Sito di Importanza

Comunitaria e Zona Speciale di Conservazione (ZSC IT 4040007 "Salse di Nirano"), di 371 ettari caratterizzato dalla presenza di 7 Habitat naturali e seminaturali di cui 3 prioritari, oltre a specie animali ed essenze vegetali da proteggere. Così questo territorio è entrato a far parte della

Rete Natura 2000, la rete ecologica europea (Direttiva 92/43/CEE), per la presenza di habitat naturali e seminaturali e specie animali e vegetali di interesse Comunitario. Altro importante riconoscimento

al valore ambientale ed alla tutela della biodiversità dell'area delle Salse di Nirano

è arrivato nel 2016 con il riconoscimento nell'area di un geosito prioritario per la presenza non solo dei vulcani di fango ma anche

dei calanchi. Ed infine nel settembre 2021 la Riserva è entrata a far parte della Riserva della Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano - Biosfera Mab Unesco.

Dall'ottobre 2016, per effetto della L.r. 13/2015, la Riserva delle Salse di Nirano è gestita dall' Ente Parchi Emilia Centrale, in collaborazione con il Comune di Fiorano Modenese, per continuare a tutelare un patrimonio unico di biodiversità, valorizzarne la conoscenza e la fruizione sostenibile e approfondire con ricerche e studi anche internazionali le tante tematiche ancora da investigare.

Non è difficile supporre che il fenomeno delle Salse abbia suscitato nell'uomo antico un fascino misterioso ed un culto reverenziale. arrivando a sviluppare, l'ipotesi di un culto di tipo oracolare legato alla dea Minerva. Le prime fonti letterarie risalgono tuttavia allo storico Plinio il Vecchio che nella sua Naturalis historia si sofferma sulle caratteristiche spettacolari e verosimilmente fantastiche delle Salse accennando allo



scontro tra due montagne. Probabilmente anche Dante visitò le Salse e magari la topografia della conca di Nirano ispirò il poeta nella sua concezione dell'aldilà, riportando nel canto XVIII dell'Inferno Ma che ti mena a sì pungenti salse?, A partire poi dal '600 le Salse furono oggetto di studi più approfonditi, spesso ancora conditi con descrizioni apocalittiche e coloriture fantastiche. Nel più attendibile resoconto scritto dall'abate Lazzaro Spallanzani nel 1793 le Salse di Nirano manifestano un'attività molto simile a quella attuale, ma è con l'abate Antonio Stoppani, che studiò il fenomeno delle Salse di Nirano nel 1864-1865, che si ha una descrizione approfondita delle Salse di Nirano e nella celebre edizione novecentesca del "Bel Paese" leggiamo...ed eccovi una salsa, un vulcano pigmeo.

Oggi la Riserva si sviluppa per oltre 200 ettari di cui circa 7 a tutela integrale, dove si possono osservare una ventina di apparati tra coni e polle, e continua ad interessare studiosi e visitatori che ogni anno, da ogni parte d'Italia e d'Europa, visitano le Salse rimanendo affascinati dal singolare fenomeno del fango freddo che ribolle.

Ca' Tassi

L'edificio denominato Ca' Tassi, così indicato a ricordo della famiglia che originariamente occupava la struttura, è l'immobile che sovrasta il campo delle Salse di Nirano e da cui godere di una bellissima veduta d'insieme dei vulcani di fango. Esso rappresenta un esempio significativo di manufatto agricolo a "porta morta", tipico edificio rurale assai diffuso nell'area agricola Modenese e Reggiana, che svolgeva contemporaneamente



diversi importanti funzioni, residenziali-produttive agricola e di servizio; fu costruito presumibilmente agli inizi del '900. E' invece postuma la struttura denominata "barchessa", realizzata nel primo dopoguerra, essa rappresentava un fabbricato di servizio utilizzato come fienile e ricovero dei prodotti agricoli. Altro fabbricato classico sempre presente nell'aia è il



forno, fondamentale per l'alimentazione e la sopravvivenza della famiglia contadina, che qui troviamo ancora funzionante! Dalla data di acquisizione da parte del Comune di Fiorano, nel luglio 1989, si è provveduto al recupero della struttura secondo i dettami della bioedilizia. I lavori di ristrutturazione si sono conclusi nel 1999 e qui ha avuto sede il primo centro visita e centro di educazione ambientale della Riserva.

All'interno del fabbricato si svolgono attività finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione dell'area protetta, esso è infatti il fulcro dei servizi offerti dalla Riserva naturale delle Salse di Nirano, ospitando il centro reception e convegni, dove ricevere informazioni e potere acquistare materiali illustrativi e didattici, dove osservare l'esposizione naturale e ornitologica, dove sperimentare in un semplice laboratorio come sono strutturati i fossili e i minerali e dove conoscere, attraverso strumenti di educazione multimediale (pannelli, giochi interattivi e bacheche didattiche) le peculiarità della Riserva. In esterno è possibile sostare per un pic nic nell'area attrezzata con sedute e tavoli.

Nel 2007 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico, corredato da un display di visualizzazione dati, capace di informare circa l'energia elettrica prodotta e la quantità di anidride carbonica non immessa in atmosfera. La struttura è stata inserita dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) nel portale Easy Go Out, dove si possono trovare i luoghi del tempo libero accessibili a tutti, per un turismo inclusivo.

Presso Cà Tassi è attivo il Ceas Pedecollinare.

Le Salse e la loro specie bandiera: *Puccinellia fasciculata*

Le Salse sono fenomeni di "vulcanismo sedimentario" che consistono nelle emissioni di fango freddo in superficie, originate dalla risalita di acque salate miste a gas (per lo più metano e anidride carbonica). Per effetto della presenza di gas, il fango sembra ribollire, ma in realtà fuoriesce a temperatura ambiente. I vulcani di fango rappresentano un fenomeno ancora poco noto anche se estremamente diffuso sia sulla superficie emersa della Terra sia sui fondali marini; si ritiene che questo genere di vulcani possano essere presenti addirittura su Marte. Il nome "Salsa" dipende dall'alto contenuto in sale delle acque profonde, la cui origine è da collegarsi alla presenza del mare Adriatico che occupava l'attuale Pianura Padana fino a circa un milione di anni fa. Queste acque salate sono definite "connate" cioè formatesi entro i sedimenti che si depositarono alcuni milioni di anni fa nell'antico mare Adriatico e possono pertanto essere considerate acque fossili. Anche gli idrocarburi presenti, principalmente metano e in piccola parte petrolio, si sono generati, come le acque salate, a grandi profondità dalla decomposizione anaerobica di resti organici di origine vegetale e animale. Si pensa che il giacimento di gas che alimenta i vari apparati sia situato ad alcuni chilometri di profondità e che perda il suo contenuto a causa della presenza di una faglia. Il gas, quindi, può salire in superficie attraverso la roccia fratturata intorno alla faglia e trasportare con sé il fango. Nel campo di Nirano troviamo circa una ventina di apparati, a forma sia di coni (grifoni) sia di polle (che si sviluppano solo a livello del terreno), che sono alimentati da serbatoi profondi qualche decina di metri il cui sistema idraulico è connesso alla citata zona di faglia.

Pochi sanno che In realtà l'istituzione della Riserva non avvenne per valorizzare i vulcani di fango bensì per tutelare una specie erbacea alta 15-80 cm, con infiorescenze a spiga, apparentemente insignificante ma dell'alto valore conservazionistico: Puccinellia fasciculata

Puccinellia fasciculata è una specie mioalofila (amante dei terreni fangosi e salati), che cresce su suoli salmastri. Il nome generico è dedicato al



botanico toscano Benedetto Puccinelli (1808-1850), autore di una "Flora di Lucca". La sua presenza sul territorio delle Salse di Nirano, in zona pedemontana lontana da aree costiere, destò curiosità in molti studiosi fin dall'inizio del Novecento e, proprio per tutelare la sua presenza a Nirano, nel 1982 venne istituita la Riserva naturale delle Salse di Nirano, Puccinellia infatti rappresenta la specie bandiera dell'area protetta e la sua presenza in quest'area ha creato molte domande ancora senza risposta, ad esempio: da quanto tempo è approdata in Riserva e come ha fatto una pianta costiera ad arrivare fino a zone interne dell'Emilia Romagna, distanti dal mare oltre 100 km e alla quota di 200 m s.l.m.? Per ora, l'unico dato certo è che essa vive bene vicino ai vulcani di fango grazie alla leggera salinità del terreno circostante, causata dalla fuoriuscita di fango misto ad acqua salata fossile.

Ca' Rossa

L'edificio denominato Ca' Rossa, così indicato per il colore del suo aspetto esterno, venne acquistata dal Comune di Fiorano nel 1999, ristrutturata ed aperta al pubblico nel 2010. Ca' Rossa rappresenta un esempio significativo di manufatto agricolo a "porta morta" di origine ottocentesca. L'edificio, considerato dagli strumenti urbanistici vigenti quale edificio di interesse storico, continua a conservare nelle forme e nell'architettura il valore storicoarchitettonico, culturale e testimoniale delle realtà che connotavano la campagna reggiano-modenese. Nel 2014 qui nacque l'Ecomuseo inteso quale "patto con cui una comunità si prende cura del proprio territorio". Così per conservare e proteggere le peculiarità, le risorse materiali ed immateriali, la cultura e le tradizioni di guesto territorio e delle persone che lo hanno abitato sia nel passato che nel presente, attraverso pannelli, fotografie, attrezzi agricoli, documenti e strumenti interattivi e multimediali, vengono rievocate le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio.

Ca' Rossa si presenta quindi non solo come uno strumento di gestione della Riserva, ma anche come luogo fisico di partecipazione sociale, dove rievocare le tradizioni, promuovere i prodotti tipici locali, accogliere i visitatori ed educare e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente partendo dalla conoscenza e dalla memoria del passato. Grazie al progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna l'intera struttura è collegabile tramite internet alla Rete nazionale degli Ecomusei ed è dotata di un sistema controllato di navigazione pubblica gratuita.

All'esterno sono disponibili due aree picnic dotate di 5 sedute con tavoli e poco lontano si può osservare il primo apiario di osservazione italiano AIAAR (associazione italiana allevatori api regine), qui posizionato nel 2020, con la funzione di tutelare Apis mellifera, sostenendo misure di

ricerca per la salvaguardia della biodiversità e delle specie autoctone, obiettivo è infatti favorire la produzione del miele della Riserva quale prodotto di qualità e sensibilizzare i fruitori dell'area protetta circa il valore ecosistemico e fondamentale della Api favorendo altresì lo sviluppo dell'apicoltura. La struttura è stata inserita dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) nel portale Easy Go Out, dove si possono trovare i luoghi del tempo libero accessibili a tutti, per un turismo inclusivo.

Da Ca' Rossa parte il sentiero per persone ipovedenti e con disabilità motorie che, attraverso il tunnel dei suoni, porta a "siti Aperti" il percorso di accesso alla zona integrale, progettato per far scoprire i vulcani di fango anche a persone con diversità, tramite l'allestimento in braille e percorribilità adatte alle carrozzine.

La Riserva di Biosfera UNESCO Appennino Tosco-Emiliano

La Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano fa parte del Programma UNESCO "Man and the Biosphere" (MaB), nato nel 1971. Nel mondo le "Riserve di Biosfera" sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali.

La Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano è stata riconosciuta dall'UNESCO nel giugno 2015, in un territorio comprendente 34 comuni distribuiti su 5 province e 2 regioni: Parma, Reggio Emilia e Modena in Emilia-Romagna e Lucca e Massa Carrara in Toscana, per una superficie di circa 2.200 kmq. Successivamente, nel settembre 2021 il Consiglio internazionale UNESCO MaB ha approvato l'ampliamento della Riserva MaB, che è passata così a 80 comuni, raddoppiando la sua estensione a 5.000 kmq., arrivando fino alle porte delle città di Reggio Emilia e Parma, includendo la prima collina e l'Appennino Modenese e Reggiano.

Un vastissimo territorio che è giunto a ricomprendere ben 16 aree protette e 40 siti Natura 2000, fra cui la Riserva naturale delle Salse di Nirano.



FARMACIA DI VILLANOVA

www.farmaciadivillanova.it

PRENOTAZIONI CUP
IL CONSIGLIO GIUSTO
PER IL FARMACO GIUSTO

VIA VILLANOVA, 4/C - Villanova di Castenaso (Bo) Tel. 051 78 24 99 - Fax 051 605 42 65 farmaciadivillanova@gmail.com





Soc. Az.
Importazione
Carbarainti e Affini
40055 Villanova di Castenaso (Bo)
Via Isonzo, 8 - Tel. 051 781008
info@saicasrl.it

GASOLIO PER RISCALDAMENTO
GASOLIO PER AUTOTRAZIONE

STAZIONI DI SERVIZIO CARBURANTI:



BOLOGNA VIA C. COLOMBO 2

CASTENASO (BO) IA DEL FRULLO 11/2









Via Nasica, 4 - 40055 Castenaso (Bo)

Tel. 051 788420

CAVALLINI ANDREINO



Lavorazioni Carni Suine Specialità Porchette Salami Propri

Un'idea per un pranzo o una cerimonia

LABORATORIO Via Riccardina, 33 - Budrio - 051 800 427 - 335 613 38 39



MOTRIO

L'ASSISTENZA MULTIMARCA DEL GRUPPO RENAULT

dal 1981

VIA ISONZO, 2/4

40055 VILLANOVA DI CASTENASO - BO

TEL.: 051.535233 - EMAIL: arban.renault1981@gmail.com

PARTITA IVA: 03131340378





ORGANIZZAZIONE AUTO IN FIORE 2024

* * * * * * * * *

1 MAGGIO 2024

L'organizzazione della manifestazione è affidata all'esperienza del suo fondatore Claudio Antonini, socio del Club Nettuno Auto Storiche. Alle prime 60 vetture iscritte con pagamento effettuato verrà offerto un oggetto in ceramica delle "Ceramiche Faentine", dipinto a mano.

Ci si dirigerà verso Fiorano Modenese, dove si effettuerà una visita guidata

alla Riserva Naturale Salse di Nirano.

Sono ammessi alla manifestazione equipaggi di auto e moto sia d'epoca che moderne.

Il **costo d'iscrizione** è fissato in € 60 per persona.

Le iscrizioni, utilizzando l'apposito modulo compilato in ogni sua parte,

si ricevono alla sede del Club Nettuno Autostoriche

Via E. Mattei, 40/2 - Bologna

Tramite E-mail: nettuno.autostoriche@virgilio.it

Tramite WhatsApp: Iris 338 254 12 58

Andrea 349 385 66 76

o dal Sig. Claudio Antonini:

E-mail **antocla1933@libero.it** Fax **051 60 53 035**

WhatsApp **348 3614700**

Per informazioni ed assistenza durante il percorso: CLAUDIO ANTONINI Tel. 348 3614700 ROLAND Tel. 327 6257590

Auto in Fiore 2024

* * * * * * * * *

PROGRAMMA PERCORSO

E DELLA

08.00 Mt ANI Friz STATE ON Fine

presso Muvin' Bar Gelateria

Via Golinelli, 1 - VILLANOVA DI CASTENASO (Bo) Distribuzione di un *omaggio floreale* offerto da *Flornova*

09.00 Partenza. Direzione Fiorano Modenese

10.30 Arrivo alla **Riserva Naturale Salse di Nirano**presso la Trattoria Da Guido e inizio visita guidata
(disponibilità per i primi 60 iscritti)

12.30 Fine visita guidata

13.00 Pranzo alla Tattoria Da Guido

Via Rio Salse 2º Tronco, 8 - 41042 Fiorano Modenese MO Tel. 0536 920727

L'evento si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-covid.

Saluti di commiato e ringraziamenti a tutti i partecipanti in particolare agli Sponsor da parte di tutta l'organizzazione









SERVIZIO AUTO COMPLETO
REVISIONE AUTO e MOTO
CONC. N. 21
MOTORIZZAZIONE CIVILE

AUTORIZZATA



VILLANOVA (BO) - Largo Pederzana, 10 Tel. 051 6054258 - Tel/Fax 051 780035 amministrazionevillanova@gmail.com





FLORNOVA SOCIETÀ AGRICOLA

Via Villanova, 4/2o - 40055 VILLANOVA DI CASTENASO (Bologna) Tel. 051 780205 - Fax 051 781124 info@flornovagarden.it





PRESENTAZIONE DEI CLUBS AUTO STORICHE

SCUDERIA FERRARI CLUB



Via Bassa dei Sassi, 20 Bologna 1838 454 122 549 385 66 76

Scuderia nata nel 2007.

Per i soci si possono prenotare visite in fabbrica Ferrari gratuite e alla Galleria Ferrari con sconto all'entrata.

La Tessera annuale (€ 40,00) permette di avere uno sconto per la visita al Museo di Maranello e di Modena, inoltre lo sconto del 20% sugli acquisti allo store di Maranello.

Presidente: Iris Gardenghi

CLUB NETTUNO AUTOSTORICHE BOLOGNA



Il Club Nettuno Autostoriche è una associazione costituita con regolare atto notarile nell'ottobre del 1988 da una decina di appassionati di auto d'epoca. Dallo stesso anno è federata all'ASI. Lo scopo dell'associazione è quello di divulgare la passione e la conoscenza del collezionismo storico di auto d'epoca, come mezzo educativo e per recuperare importanti valori del passato; a tal fine, il Nettuno Autostoriche organizza

manifestazioni e raduni, collabora con altri club ed associazioni con analoghe finalità. Fino a questo momento hanno aderito al sodalizio circa 400 appassionati, distribuiti soprattutto in Emilia Romagna. Al club possono associarsi tutti coloro che, amanti delle auto d'epoca, desiderino essere informati sulle varie manifestazioni organizzate nell'arco della stagione in Italia, che intendano scambiare informazioni o pezzi di ricambio o vogliano semplicemente usufruire delle speciali condizioni sull'assicurazione RC auto per veicoli storici. Entrando a far parte del club, inoltre, è possibile reimmatri- colare un veicolo radiato o proveniente dall'estero, iscriverlo ed omologano.

Al club è funzionante una ricca ed assortita biblioteca a disposizione dei soci. La segreteria è a disposizione per le pratiche burocratiche e per consulenze di qualsiasi tipo.

Nettuno Autostoriche: via E. Mattei, 40/2 - 40138 Bologna - 338 254 12 58 www.nettunoautostoriche.it - nettuno.autostoriche@virgilio.it

JAGUAR



Via A. Grancini 6 - 20145 MILANO Tel. 02 48028402 o - Fax 02 48515528

Internet: www.jaguarclubitalia.it - e-mail: jagclubit@tiscalinet.it Socio onorario Mr. Jan Lewis (Presidente della JAGUAR ITALIA)

Presidente: Vieri Rapi

Vicepresidente: Sereno Umberto Terzi

Il Jaguar Club Italia nasce il 27 Ottobre 1982, previa autorizzazione del JAGUAR DRIVERS CLUB britannico. Nel 1983 ottiene il riconoscimento dell'Automotoclub Storico Italiano (A.S.l.) associando gli appassionati proprietari di vetture JAGUAR e DAIMLER di qualsiasi epoca. Nel luglio 1990 viene riconosciuto dall'A.S.l. Club di marca federato. Il Club fornisce ai soci l'assistenza necessaria al restauro ed al mantenimento delle vetture JAGUAR e DAIMLER, coordinando e consigliando, anche tecnicamente, i proprietari delle vetture.

Fra le attività, il Club promuove meeting turistici e culturali, partecipando a molte manifestazioni, oltre che a raduni coordinati con altri Club sia a livello italiano, sia estero. L'annuale pubblicazione 'Il Notiziario del J.C.I., oltre ad illustrare le attività svolte, aggiorna Soci e Concessionari sulle novità della produzione JAGUAR.



Via B. Tosarelli, 225 VILLANOVA DI CASTENASO (Bo) Tel. **051 78 01 02** - Fax **051 78 11 17** f.llitomasini@infopro.it









Via Frullo, 32 - 40055 Castenaso (BO) Servizio Gomme - Autonoleggio Soccorso Stradale attivo 24h/7 www.giampaolosrl.it - info@giampaolosrl.it











- CataloghiOpuscoliAstucci
- Blister
- Carpette
- Cartoline Calendari
- Libri

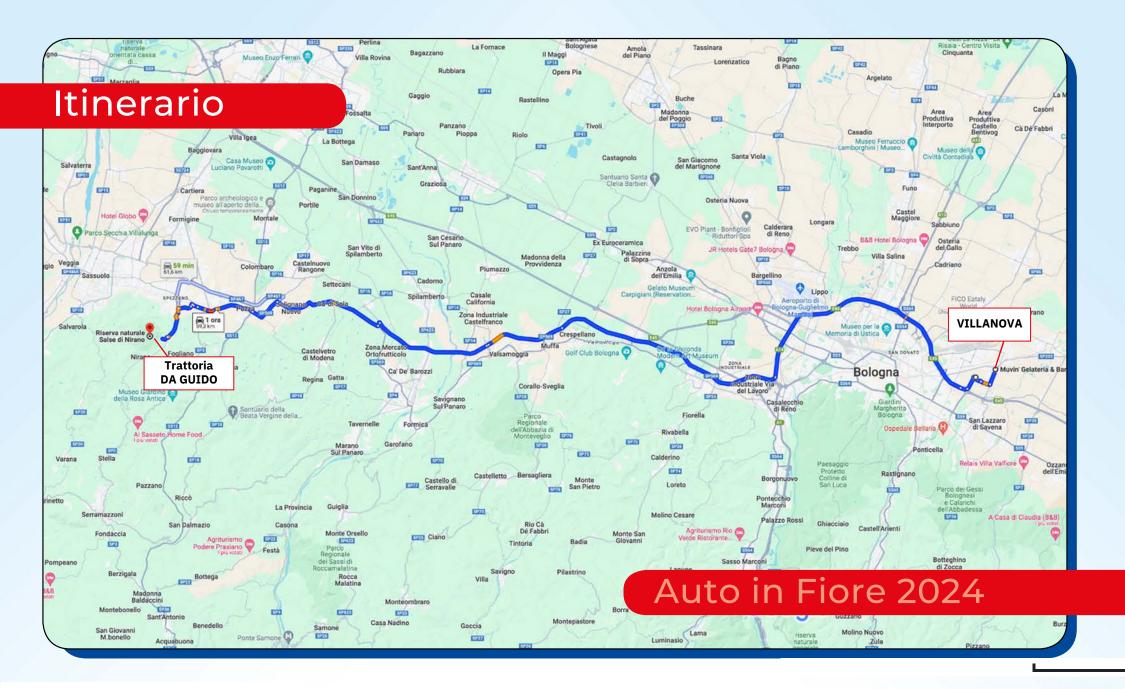


- ...dove la carta si colora!!!
- Brochure Blocchi •
- Riviste •
- Volantini •
- Depliant Espositori •
- Etichette •
- Locandine •

ecoloriamo

Studio Grafico • Tipografia • Legatoria • Cartotecnica • Stampa a Caldo • Rilievo NOVAPRINT Via Tosarelli, 340/h • 40055 Villanova di Castenaso (Bo) • Italia Tel. 051 605 32 87 • 339 30 93 112 • creo@novaprint.st • www.novaprint.st









consulenza e progettazione vendita Ingrosso e dettaglio

fai da te

Via Achille Grandi, 3 - Villanova di Castenaso - (BO) tel. 051 782013 - www.irrigarden.bo.it





Via F.lli Rosselli, 11, 40050 Funo BO Tel. 051 66 47 733 Fax 051 86 52 028



PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE **IMPIANTISTICA ELETTRICA - FOTOVOLTAICO CLIMATIZZAZIONE - SOFTWARE GESTIONALE** PER PICCOLE E GRANDI AZIENDE IMPIANTI ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA









Tel. 051 300 834 - 40138 Bologna - Zona Roveri www.elettrotecnicagieffe.it

Carrozzeria Nova



- VERNICIATURA AUTO PERSONALIZZATA
- RIPRISTINO FANALI
- CENTRO SPECIALIZZATO LAVAGGIO, ASCIUGATURA **E DISINFESTAZIONE**
- SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVE

DA 35 E MONTAGGIO E SMONTAGGIO GOMME E LTANNED BRPOSTOR RATIFILITO

Via Tosarelli, 281 - 40055 Villanova di Castenaso (Bo) Tel. e Fax 051 782229 - carrozzerianovasrl@gmail.com www.carrozzerianova.eu



non vado AFARE la spesa, Wala Calla Reno